

Prot. 5953/2012 del 28/11/2012

**Elementi di valutazione
per il rilascio di autorizzazione all'esercizio
di un'autolinea Torino Lingotto FS -Aeroporto Caselle
in regime di libero mercato.**

1. Dalle informazioni desumibili dall'indagine CATI IMQ 2004 e 2008 sui residenti nella Provincia di Torino risultano da **7.800 a 8.300 spostamenti/giorno da e per l'aeroporto**, dei quali **2.200 – 2.400 provenienti e diretti a Torino**, effettuati per la quasi totalità con l'uso dell'auto privata. Si tratta di viaggi con destinazione finale/origine iniziale l'aeroporto, **senza prosecuzione/provenienza su/da mezzo aereo**.
2. Dalla focalizzazione dell'indagine IMQ 2008 sulla mobilità in ingresso/uscita dalla provincia di Torino con utilizzo del mezzo aereo risultano mediamente **4.300 imbarchi/giorno** e si può assumere, per simmetria, un equivalente numero di sbarchi/giorno; di questi **2.600 imbarchi/giorno** (e si possono assumere altrettanti sbarchi) sono **relativi a soggetti non residenti** nella provincia di Torino.
3. Il collegamento mediante trasporto pubblico tra Torino e l'aeroporto di Caselle è attualmente assicurato dalla linea Ferroviaria Torino Dora – Caselle – Ciriè – Lanzo – Ceres, esercita da GTT e dalla linea extraurbana bus Torino – Caselle Aeroporto esercita dalla società SADEM per conto del concessionario Extra.To.
4. In entrambe le linee si svolge un traffico misto caratterizzato da due componenti: una quota di natura "locale" (che NON ha origine o destinazione nell'aeroporto) per il quale il pagamento del servizio avviene sulla base delle tariffe TPL regionali "universali" e una quota di natura "dedicata" (che HA origine o destinazione nell'aeroporto) per il quale il pagamento del servizio avviene sulla base di tariffe "dedicate". Sulla linea extraurbana bus vengono offerti due tipi di servizio: un servizio di tipo "ordinario", con fermate anche all'esterno di Torino ed un collegamento di tipo "diretto" senza fermate intermedie tra Torino e l'aeroporto.
5. Dalle rilevazioni della frequentazione dei servizi risulta che sulla linea ferroviaria viaggiano da e per l'aeroporto circa **350 - 370 pax/giorno** nel giorno feriali invernale che conducono ad una stima di circa **100.000 pax/anno**; sulla linea extraurbana bus viaggiano da e per l'aeroporto circa **1.500 - 1.700 pax/giorno** nel giorno feriali invernale che conducono ad una stima di circa **450-460.000 pax/anno** dei quali circa **140-150.000 sul collegamento diretto**.
6. Di tutto ciò tenuto conto, si stima una **quota modale del trasporto pubblico inferiore al 20%**. La quota risulta significativamente inferiore rispetto alla quota modale media per l'Area Metropolitana desumibile dalle indagini IMQ sopra citate e tutto sommato bassa per un collegamento del tipo di quello in esame; un riequilibrio modale (tendenzialmente 30% trasporto pubblico collettivo "universale", 70% altri modi) appare auspicabile;
7. Il relativamente basso valore attuale della quota modale del trasporto pubblico collettivo indica la presenza di un mercato potenziale (costituito dalla domanda di mobilità attualmente esplicata con uso di auto, taxi, noleggio, bus charter ecc.) che non trova corrispondenza nell'attuale offerta di trasporto pubblico collettivo; l'incremento desiderato di

tale valore implica la necessità di incremento dell'offerta di trasporto pubblico in termini quantitativi e/o qualitativi.

8. Nella situazione attuale di risorse decrescenti disponibili per il finanziamento del TPL non è tuttavia nei programmi dell'Agenzia la destinazione di risorse aggiuntive per sovvenzionare l'incremento degli attuali servizi da/per l'aeroporto.
9. L'istituzione di un nuovo servizio di trasporto pubblico collettivo per l'aeroporto proposto dalla società Formento appare quindi in linea con gli orientamenti dell'Agenzia; la richiesta di effettuare il servizio senza sovvenzioni rende la proposta compatibile con l'attuale contesto dei finanziamenti disponibili.